

BILANCIO 2025
AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L.



SOCIETÀ SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI:



AMGA LEGNANO S.P.A.
VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53
20025 — LEGNANO (MI)

DATI SOCIETARI

Sede legale: *Via Crivelli n. 39 - 20013 Magenta (MI)*
Sede operativa e amministrativa: *Via Per Busto Arsizio n. 53 - 20025 Legnano (MI)*
C.F./P.IVA: *06483450968*
N.REA: *MI - 1895114*
Codice Ateco: *38.11*
Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di: *AMGA Legnano S.p.A.
Via Per Busto Arsizio n. 53, 20025 Legnano (MI)*

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente: *Alberto Garbarino*
Vice Presidente: *Andrea Zanardi*
Amministratore Delegato: *Tommaso Bertani*
Amministratori:
Daniela Colombo
Melania Pedron

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: *Paola Perticaroli*
Sindaci: *Giuseppe dell'Aquila*
Margherita Molinari

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO ITALIA S.P.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

AEMME Linea Ambiente S.r.l., di seguito "AEMME Linea Ambiente" o "ALA" è stata costituita in data 22 Gennaio 2009 al fine di gestire il servizio d'igiene ambientale al tempo espletato da AMGA Legnano S.p.A. e da ASM Magenta S.r.l.

I conferimenti dei rami d'azienda afferenti all'attività dell'igiene ambientale, sono stati poi effettuati ad un anno di distanza, e precisamente il 28 Gennaio 2010, con effetto dal primo Marzo 2010.

La compagine societaria si è ulteriormente ampliata a far data dal 26 gennaio 2016 con l'ingresso di AMSC Gallarate, attraverso il conferimento del ramo d'azienda di igiene ambientale di proprietà della stessa.

In data 10.10.2025 la Società Cap Holding S.p.a. ha fatto ingresso nella compagine societaria mediante l'acquisto di una quota pari al 20% del capitale sociale di Ala detenuta dalla Società venditrice Amga Legnano Spa (la cui quota di partecipazione, di conseguenza, è passata dal 74,04% al 54,04%)

Nelle tabelle che seguono è riportata la compagine societaria di AEMME Linea Ambiente alla data del 31.12.2025 e ad oggi invariata, nonché la quota di partecipazione dei Comuni soci nelle singole società che partecipano ALA.

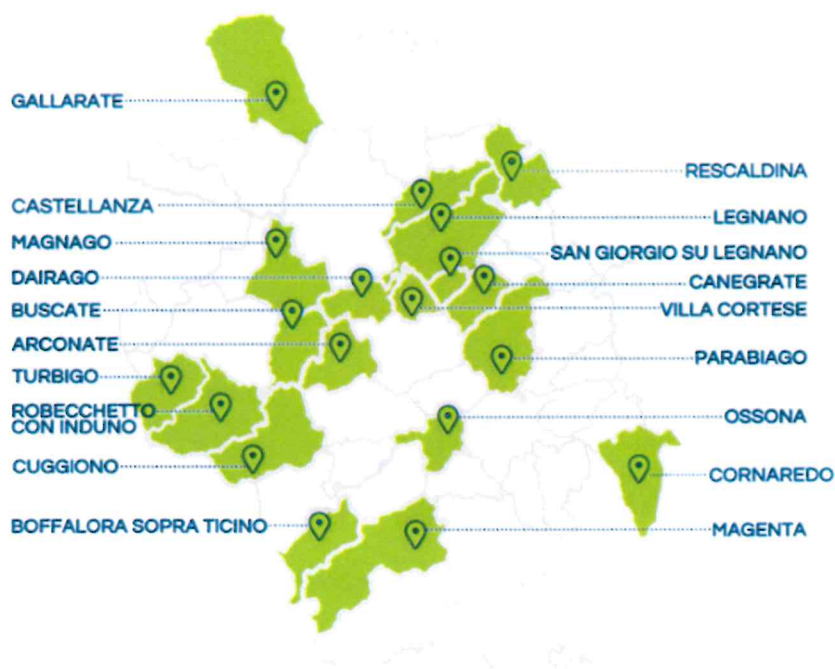
SOCIETÀ'	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
AMGA Legnano S.p.A.	1.224.186,40	54,04%
CAP HOLDING S.p.A.	453.046,60	20%
ASM s.r.l.	378.000	16,69%
AMSC S.p.A.	210.000	9,27%

Dalla nascita e fino all'anno 2013, AEMME Linea Ambiente ha gestito il servizio di igiene ambientale nei nove comuni derivanti dalle gestioni conferite da AMGA Legnano S.p.A. (Legnano, Parabiago, Magnago, Canegrate, Arconate e Villa Cortese) e da ASM Magenta S.r.l. (Magenta, Ossona e Robecco sul Naviglio). A partire dall'anno 2014 la società ha iniziato un'importante attività di sviluppo, acquisendo il servizio di igiene ambientale anche in altri Comuni dell'Alto Milanese, conseguendo nel corso del 2024 l'importante risultato di gestire il servizio per conto di 19 Amministrazioni comunali e consolidando il proprio bacino complessivo servito di circa 300.000 abitanti, che ne fa il principale gestore di servizi di raccolta nell'area di riferimento.

Comune	Nr. Abitanti 2025	ALA ingresso in ALA
LEGNANO	61.427	2010
PARABIAGO	28.543	2010
CANEGRATE	12.984	2010
MAGNAGO	6.520	2010
VILLA CORTESE	6.329	2010
ARCONATE	6.855	2010
MAGENTA	25.248	2010
OSSONA	4.417	2010
	152.323	
BUSCATE	4.682	2014
BOFFALORA SOPRA TICINO	4.108	2014
CUGGIONO	8.593	2014
	169.706	
SAN GIORGIO SU LEGNANO	6.878	2015
	176.584	
DAIRAGO	6.364	2016
TURBIGO	7.318	2016
ROBECCHETTO CON INDUNO	4.835	2016
GALLARATE	53.723	2016
	248.824	
RESCALDINA	14.358	2021
CORNAREDO	20.907	2023
CASTELLANZA	13.967	2024
	298.056	

Creare una base consolidata, mediante l'ampliamento del perimetro di attività con l'ottenimento di nuovi affidamenti da parte di Comuni soci e/o del territorio, ha costituito e costituisce ancora uno degli obiettivi primari della Società sia per motivazione di crescita diretta (con conseguenti possibilità di ottimizzazione anche in base ad economie di scala) sia al fine di candidarsi ipso facto a rappresentare un modello di perimetro dei futuri "Ambiti Territoriali Ottimali" (ATO).

Nella cartografia rappresentata nel seguito, si dà evidenza della presenza di AEMME Linea Ambiente sul territorio alla data di approvazione del presente bilancio.



La Società svolge molteplici servizi presso i Comuni affidatari del servizio di igiene ambientale, le cui modalità e frequenze, sono definite congiuntamente con le varie Amministrazioni Comunali in funzione alle specifiche esigenze dei diversi territori. In particolare, le attività erogate abbracciano le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti anche con sistemi di misurazione puntuale dei conferimenti della frazione indifferenziata residua, pulizia e spazzamento delle strade e piazze, gestione delle piattaforme per la raccolta differenziata e dei Centri di Raccolta, attività di informazione e comunicazione ambientale, nonché tutti i servizi inerenti la gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

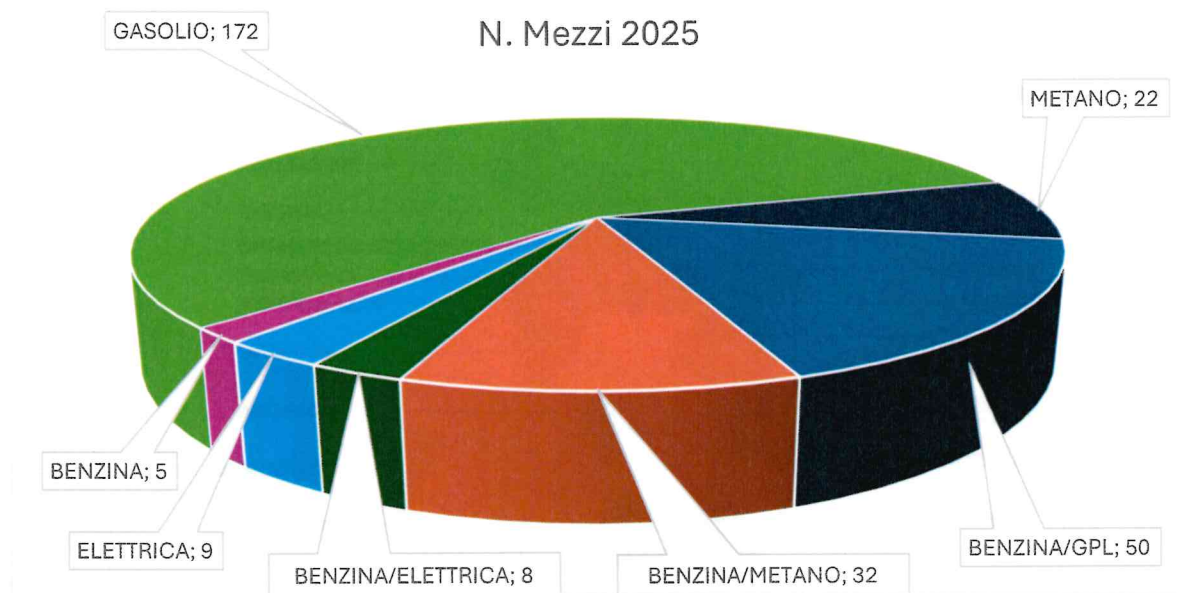
Al 31 dicembre 2025 la forza lavoro impiegata al netto dei somministrati è di 336 unità: 2 dirigenti, 3 quadri, 31 impiegati, 300 operai.

La società è dotata di una flotta aziendale che conta 298 mezzi. Al 31.12.2025 la composizione della flotta era la seguente: 206 di proprietà, 88 con contratto di leasing e 4 a noleggio.

Nella seguente tabella viene illustrata la consistenza della flotta di ALA negli ultimi 3 anni:

	2025	2024	2023
Proprietà	206	220	238
Leasing	88	71	40
Noleggio	4	7	1
Totale mezzi	298	298	279

La società persegue uno sviluppo industriale sostenibile, basato su un raggiungimento degli obiettivi economici rispettoso della qualità ambientale e del territorio servito. Per tale ragione, nel rinnovare la flotta di automezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio, ALA prevede l'uso di veicoli a basse emissioni alimentati a metano, gpl ed elettrici.



AEMME Linea Ambiente garantisce la propria presenza sui territori serviti attraverso le seguenti sedi operative già sopra richiamate:

- la sede legale di Magenta - via Crivelli;
- la sede operativa ed amministrativa di Legnano - via Per Busto Arsizio;
- la sede operativa di Magenta - via Murri;
- la sede operativa di Gallarate – via Aleardi;
- l'unità locale di Busto Garolfo - via Industrie.
- l'unità locale di Cornaredo - via San Gottardo

La società, inoltre, opera in veste di concessionaria del servizio di igiene attraverso 21 tra Piattaforme Ecologiche e Centri comunali di Raccolta come di seguito riportato:

- Legnano c/o via Novara;
- Parabiago c/o via Resegone e via Volturno;
- Canegrate c/o via Cavalese;
- Magnago c/o via Picasso;
- Villa Cortese c/o via Del Quadro;
- Arconate c/o via degli Aceri;
- Buscate c/o via I Maggio;
- San Giorgio su Legnano via Ragazzi del '99;
- Dairago c/o via Piave;
- Turbigo c/o via Cascinaccia Bassa;
- Robecchetto c/o via Girometta
- Magenta c/o via Murri;
- Cuggiono c/o via Cicogna;
- Boffalora Sopra Ticino c/o via Manzoni;
- Ossona c/o via Verdi;
- Cornaredo c/o Via Niccolò Copernico, 7;
- Gallarate c/o via Aleardi e via per Besnate;
- Rescaldina c/o via Barbara Melzi
- Castellanza c/o via Turati

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO E INFORMAZIONI STATISTICHE

Conto economico	31.12.2025		31.12.2024		Delta	
	€	%	€	%	€	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.834.706	100%	46.024.968	100%	(190.262)	-0,4%
Altri ricavi e proventi	599.013	1,3%	537.281	1,2%	61.732	11,5%
Valore della produzione	46.433.719	101,3%	46.562.249	101,2%	(128.530)	-0,3%
Costi per materiali	(2.541.337)	-5,5%	(2.526.346)	-5,5%	(14.991)	0,6%
Costi per servizi	(21.640.212)	-47,2%	(21.955.786)	-47,7%	315.574	-1,4%
Costi per godimento di beni di terzi	(2.847.454)	-6,2%	(2.457.782)	-5,3%	(389.672)	15,9%
Costi per il personale	(16.970.974)	-37,0%	(16.519.392)	-35,9%	(451.583)	2,7%
Oneri diversi di gestione	(105.973)	-0,2%	(101.932)	-0,2%	(4.041)	4,0%
Costi della produzione	(44.105.950)	-96,2%	(43.561.237)	-94,6%	(544.713)	1,3%
EBITDA	2.327.769	5,1%	3.001.012	6,5%	(673.243)	-22,4%
Amm.ti e svalutaz. immobilizzazioni	(681.325)	-1,5%	(675.719)	-1,5%	(5.605)	0,8%
Accantonamenti per rischi e oneri	18.000	0,0%	(40.000)	-0,1%	58.000	-145,0%
EBIT	1.664.444	3,6%	2.285.292	5,0%	(620.848)	-27,2%
Proventi/(Oneri) finanziari	66.697	0,1%	(28.021)	-0,1%	94.718	-338,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.731.141	3,8%	2.257.271	4,9%	(526.130)	-23,3%
Proventi/(Oneri) fiscali correnti e differiti	(514.624)	-1,1%	(546.249)	-1,2%	31.625	-5,8%
UTILE (PERDITA) NETTO	1.216.518	2,7%	1.711.023	3,7%	(494.505)	-28,9%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono ridotti di K€ 190 rispetto al 2024, a causa principalmente della diminuzione dei ricavi di intermediazione dei rifiuti per conto della partecipata Neutalia (- K€ 1.196), il cui effetto è stato parzialmente compensato da un aumento dei volumi con l'ingresso del Comune di Castellanza (+ K€ 700) nel secondo trimestre 2024. Si segnala inoltre l'adeguamento dei corrispettivi per i servizi ai Comuni, in conseguenza dell'aggiornamento dell'MTR, per K€ 365.

I costi della produzione si sono incrementati del 1,3%, in gran parte dovuto all'impatto pieno dell'ingresso del Comune di Castellanza a maggio 2024 e all'incremento del costo del personale per effetto dell'acquisizione del comune di Castellanza, del rinnovo del CCNL e dell'incremento degli oneri contributivi dovuto al cambio del codice ATECO della società.

Si segnalano inoltre le seguenti principali variazioni di costi:

- incremento dei costi di smaltimenti (K€ 162) principalmente per l'incremento dei costi della FORSU (K€ 121) e degli ingombranti (K€ 64), quest'ultimo essenzialmente a causa di un aumento dei prezzi;
- riduzione dei costi di intermediazione per K€ 1.179, in coerenza con la riduzione dei ricavi di cui sopra;
- incremento dei costi per godimento beni di terzi, imputabile all'aumento dei contratti di leasing in essere (+ K€ 399);

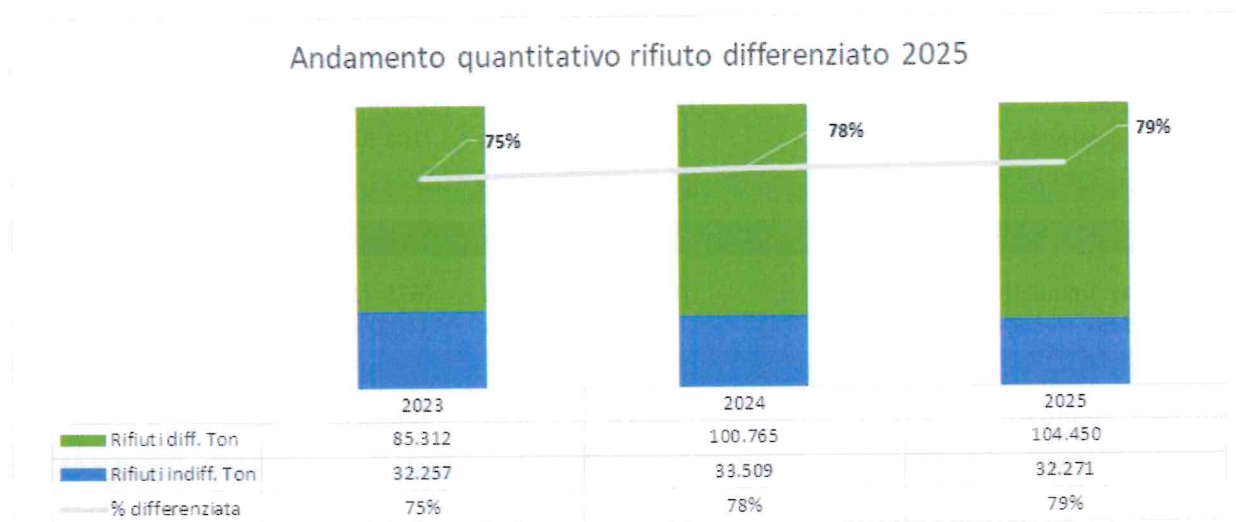
A seguito dei fattori in precedenza commentati, l'EBITDA manifesta una lieve contrazione rispetto all'esercizio precedente passando da K€ 3.001 (con un EBITDA *margin* 2024 del 6,5%) a K€ 2.328 (con un EBITDA *margin* 2025 del 5,1%).

La Società ha chiuso l'esercizio 2025 con un utile netto pari a K€ 1.217 in diminuzione di K€ 495 rispetto all'esercizio 2024.

Con Decreto Ministeriale del 26 maggio 2016 il Governo ha fornito indirizzi e criteri per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati al fine di uniformare, sull'intero territorio nazionale, il metodo del calcolo della stessa. Regione Lombardia ha recepito dette linee guida con propria deliberazione n° X/6511 del 21.4.2017.

I dati inerenti alla percentuale di raccolta differenziata riportati nella presente relazione sono elaborati in coerenza con quanto disposto dalle norme sopra richiamate.

Nelle tabelle che seguono sono rappresentati gli andamenti in valori assoluti e percentuali dei volumi raccolti negli ultimi tre anni, oltre all'andamento della percentuale di raccolta differenziata. L'incremento delle quantità rispetto all'anno precedente è determinato principalmente dall'ingresso del comune di Castellanza.



Appare dal grafico sopra riportato come la percentuale di raccolta differenziata risulti stabilmente oltre il 75%, con un trend di miglioramento che attesta la performance in prossimità dell'80%.

Considerando la rilevanza delle dinamiche industriali di pertinenza della Società, di seguito si riportano alcuni dati relativi alle quantità di rifiuti gestite.

Anno	2025		2024		2023	
	298.056		299.512		285.019	
Abitanti	Kg	Kg/Ab	Kg	Kg/Ab	Kg	Kg/Ab
Rsu	32.247.010	108,19	33.509.164	111,88	32.256.930	113,17
Totale Indifferenziati	32.247.010	108,19	33.509.164	111,88	32.256.930	113,17
Terre Di Spazzamento	3.351.730	11,25	3.157.406	10,54	2.611.036	9,16
Plastica	7.581.969	25,44	7.178.290	23,97	6.676.140	23,42
Vetro E Lattine	14.135.780	47,43	14.061.067	46,95	12.865.030	45,14
Carta E Cartone	15.967.050	53,57	15.907.390	53,11	13.648.740	47,89
Rifiuti Natura Organica	25.924.365	86,98	24.868.620	83,03	21.328.210	74,83
Vegetale	10.411.980	34,93	10.943.780	36,54	10.565.380	37,07
Inerti da demolizione	6.447.632	21,63	6.368.680	21,26	5.533.420	19,41
Altri Rifiuti Non Biodegradabili	20.583.324	69,06	24.647.953	82,29	17.617.732	61,81
Totale Differenziati	104.403.830	350,28	100.764.506	336,43	85.312.268	299,32
Inerti non ammessi	1.976.792	6,63	1.876.000	6,26	1.258.135	4,41
Totale Rifiuti Per % Raccolta Differenziata	136.650.840	458,47	134.273.670	448,31	117.569.198	412,50
% Raccolta Differenziata	79%		78%		75%	
Totale Rifiuti	138.980.307	466,29	137.977.785	460,68	120.438.048	422,56

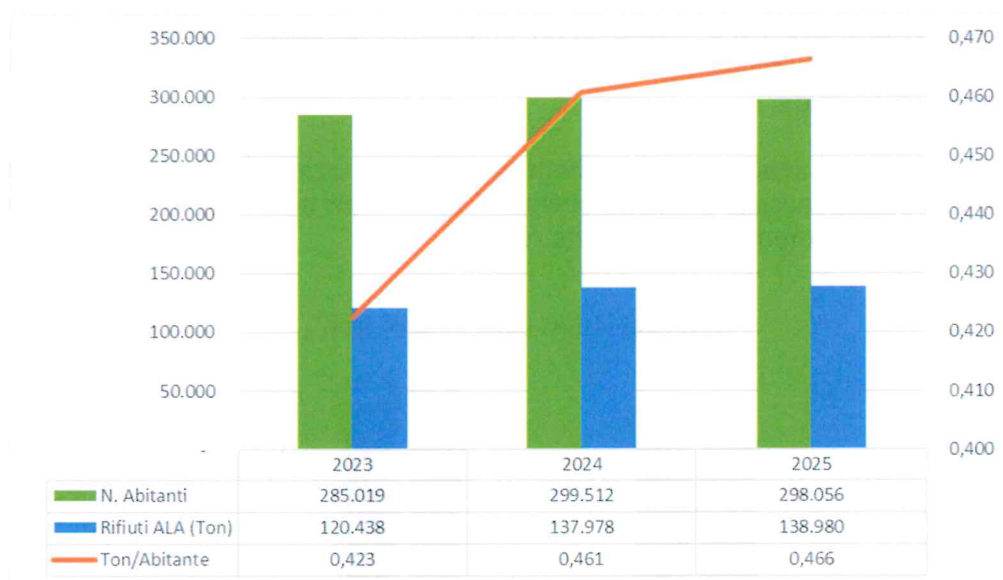
La maggior parte degli incrementi dei quantitativi di rifiuti è attribuibile all'ingresso del Comune di Castellanza.

Da segnalare un incremento dei quantitativi di legno (passati da 9.719 ton del 2024 a 10.001 ton del 2025) e di ingombranti (passati da 6.286 ton del 2024 a 6.314 ton del 2025), oltre all'incremento delle frazioni di

carta e plastica, queste ultime frazioni valorizzabili. In diminuzione i rifiuti vegetali, fenomeno strettamente connesso alle condizioni climatiche della stagione primaverile ed estiva.

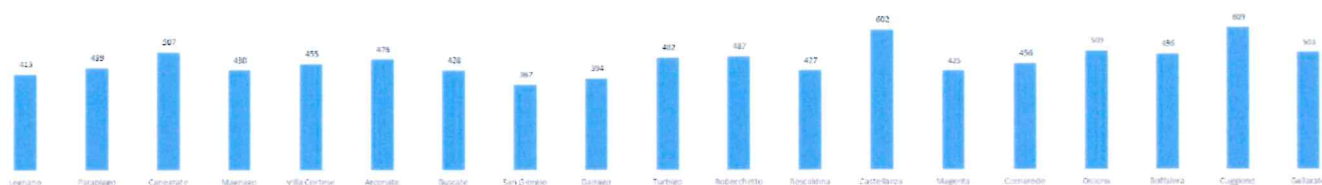
In termini di produzione pro-capite, il dato sul triennio 2023 – 2025 fa emergere un leggero e costante incremento. Il dato si posiziona in linea con il dato medio regionale e provinciale (pari a 485 kg/ab/anno per Regione Lombardia e 467 kg/ab/anno per Città Metropolitana di Milano nel 2024). La percentuale di raccolta differenziata si mantiene in costante e lieve crescita con un valore superiore di circa quattro punti percentuali al dato lombardo (pari a 74,3% nel 2024) e di oltre 9 punti rispetto al dato della Città Metropolitana di Milano (dato 2024 pari a 69%).

Per valutare ulteriormente l'andamento dei volumi di raccolta, nel grafico che segue si è proceduto a confrontare l'andamento del quantitativo di rifiuti rispetto al numero degli abitanti serviti.



Nel seguente grafico invece viene inoltre rappresentata, per l'anno 2025, la produzione pro-capite dei rifiuti nei Comuni serviti, espressa come rapporto tra quantità rifiuti raccolti e numero di abitanti serviti.

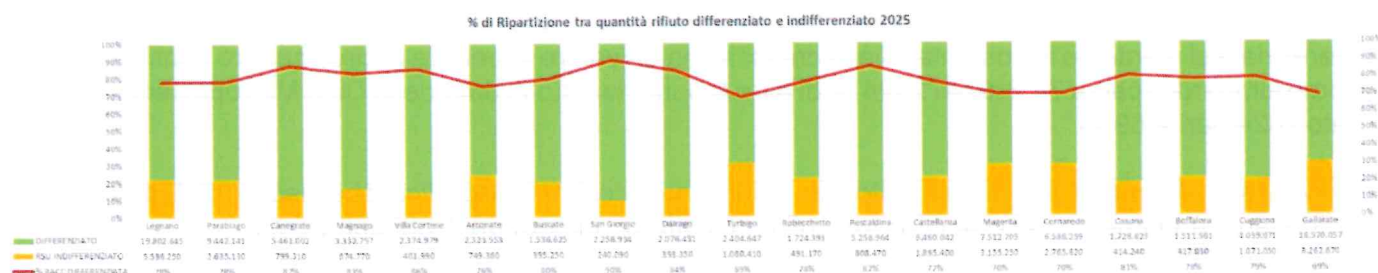
KG/ab anno 2025



Si conferma come l'introduzione del sistema di misura volumetrica dei rifiuti urbani residui (RUR o secco residuo) generati dalle singole utenze con tecnologia Rfid (sacchi con etichetta Rfid e sistema di antenne a bordo mezzo) e della Tariffa Puntuale (applicata nella forma di tributo – TARI – con componente a misura) costituisca una strategia vincente nell'ottica della riduzione della produzione dei rifiuti e della massimizzazione della raccolta differenziata. Come noto, la misurazione puntuale dei conferimenti è infatti finalizzata a una più efficace applicazione del principio, sancito anche dalla normativa comunitaria, del "chi inquina paga" ("pay as you throw"). In pratica la "Tariffa Puntuale" prevede di ripartire il costo del servizio di igiene urbana tra i contribuenti anche in correlazione alla reale produzione dei rifiuti prodotti individualmente.

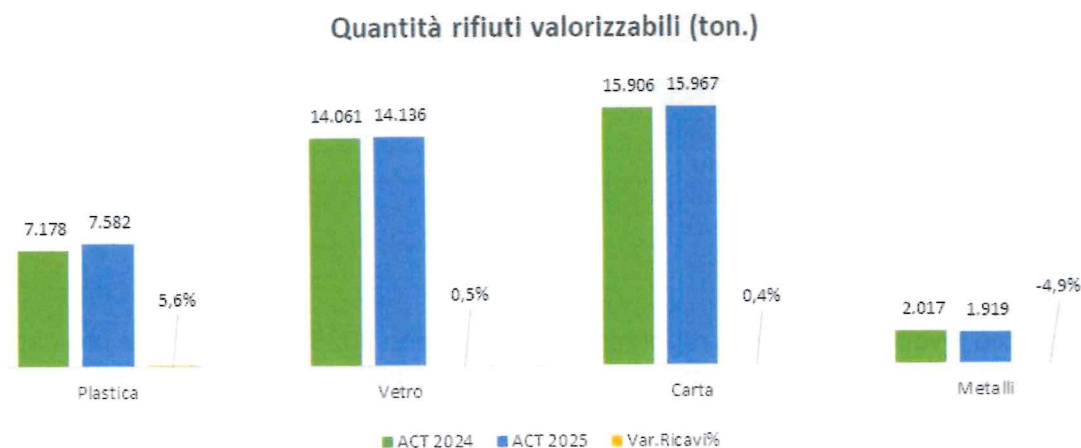
A conferma di quanto sopra espresso, l'applicazione della misurazione puntuale dei rifiuti indifferenziati ha consentito, nei nove Comuni serviti da ALA interessati, una limitata produzione del cosiddetto "rifiuto secco indifferenziato" (RUR, Rifiuto Urbano Residuo) e un aumento delle frazioni differenziate. In questi Comuni la percentuale di raccolta differenziata registrata nel 2025 è stata pari all'87% sul territorio comunale di Canegrate, del 83% a Magnago, del 90% a San Giorgio su Legnano, del 86% a Villa Cortese, del 84% a Dairago, del 87% a Rescaldina, del 78% a Legnano, del 78% a Parabiago e del 80% a Buscate.

Effettuando un confronto con gli altri Comuni serviti da ALA, si rileva che gli Enti che hanno adottato la Tariffa Puntuale si distinguono per la percentuale di raccolta differenziata raggiunta, come si evince dal grafico sottostante.



Il miglioramento della differenziata si è riflesso in un incremento sia delle principali frazioni merceologiche differenziate valorizzabili, quali imballaggi in plastica, carta e vetro, come mostrato dal grafico di seguito riportato, sia della frazione umida.

L'incremento dei ricavi è determinato, sia da un effetto quantità con un incremento delle frazioni valorizzabili, sia dai benefici derivanti dalla raccolta puntuale effettuata sui Comuni citati. Per maggior chiarezza si riporta nella tabella sottostante l'andamento delle quantità raccolte.



STRUTTURA PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

<i>Stato patrimoniale</i>	31.12.2025	31.12.2024	Delta
	€	€	€
Crediti verso soci	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	386.805	310.090	76.715
Immobilizzazioni materiali	4.002.247	4.383.704	(381.457)
Partecipazioni	99.140	72.500	26.640
Altri crediti/(debiti) non correnti	19.637	19.637	0
Crediti/(Debiti) per imposte differite	876.564	843.048	33.517
F.di per rischi e oneri	(315.875)	(333.875)	18.000
F.do TFR	(719.176)	(926.830)	207.654
Capitale Immobilizzato Netto	4.349.343	4.368.274	(18.931)
Magazzino	798.900	724.779	74.121
Crediti commerciali	5.779.586	5.344.190	435.396
Debiti commerciali	(6.352.738)	(6.331.031)	(21.708)
Altri crediti/(debiti) correnti	(2.757.186)	(2.410.683)	(346.502)
Capitale di esercizio netto	(2.531.438)	(2.672.744)	141.306
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.817.905	1.695.530	122.375
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (IFN)	7.197.423	6.616.587	580.836
PATRIMONIO NETTO (PN)	(9.015.328)	(8.312.117)	(703.211)
FONTI DI FINANZIAMENTO	(1.817.905)	(1.695.530)	(122.375)

La struttura patrimoniale riclassificata evidenzia un capitale investito netto in incremento di K€ 122 rispetto all'esercizio precedente per i motivi di seguito esposti.

- Capitale di esercizio netto: presenta un incremento complessivo di K€ 141. Tra le principali variazioni si segnala l'incremento dei crediti commerciali (K€ 435) prevalentemente a causa delle differenti tempistiche di incasso dei crediti in scadenza al 31.12 rispetto allo scorso anno. Impatto parzialmente compensato dall'incremento dei debiti (K€ 347) riconducibile sia alle differenti tempistiche di pagamento dei debiti in scadenza al 31.12 sia all'incremento del costo del lavoro (principalmente rinnovo CCNL e cambio codice ATECO), che ha determinato una maggiore esposizione dei debiti di pertinenza a fine esercizio.
- Capitale immobilizzato netto: sostanzialmente in linea con il 2024: la principale variazione è attribuibile alle immobilizzazioni materiali ove si registrano gli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio per il rinnovamento della flotta, al netto degli ammortamenti rilevati nell'esercizio.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA RICLASSIFICATA

<i>Posizione finanziaria netta</i>	31.12.2025	31.12.2024	Delta
	€	€	€
Parte corrente dei finanziamenti da banche	(211.108)	(419.536)	208.428
Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
Indebitamento finanziario corrente	(211.108)	(419.536)	208.428
Parte non corrente dei finanziamenti da banche	0	(208.479)	208.479
Altri debiti finanziari non correnti	0	0	0
Indebitamento finanziario non corrente	0	(208.479)	208.479
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO	(211.108)	(628.015)	416.907
Liquidità	4.029.173	4.368.470	(339.297)
Altri crediti finanziari correnti	3.379.358	2.876.133	503.226
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA COMPLESSIVA	7.197.423	6.616.587	580.836

La Posizione finanziaria netta presenta un saldo positivo di K€ 7.197 in incremento di K€ 580 rispetto al saldo del precedente esercizio.

Si segnala la diminuzione dei debiti bancari (K€ 417), principalmente riconducibile al pagamento delle quote di competenza e l'incremento del credito da cash pooling verso la controllante per K€ 503.

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

	31.12.2025	31.12.2024
<i>Rendiconto finanziario</i>	€	€
Flusso finanziario della gestione reddituale	1.534.394	2.790.262
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(506.949)	(557.624)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(1.366.742)	(2.339.351)
Flusso di cassa del periodo	(339.297)	(106.713)
Disponibilità liquide iniziali	4.368.470	4.475.182
Disponibilità liquide finali	4.029.173	4.368.470

Il Rendiconto finanziario evidenzia un flusso monetario netto del periodo negativo di K€ 339 (negativo di K€ 107 nel 2024) per effetto dei (i) flussi di cassa generati dalla gestione reddituale, complessivamente pari a K€ 1.534 (K€ 2.790 nel 2024), grazie principalmente al contributo positivo dell'EBITDA pari a circa 2,3 mln€; (ii) flussi di cassa derivanti dall'attività di finanziamento negativi per K€ 1.367 (nel 2024 negativi K€ 2.339) per effetto dell'aumento dei crediti da cash pooling verso la controllante, del pagamento del debito verso banche e dei dividendi ai soci (K€ 513).

INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Indicatori di redditività

Indicatori di redditività	2025	2024	Differenze
R.O.E. (Utile/Patrimonio netto)	14,04%	21,65%	-7,61%
R.O.I. (EBIT/CAPITALE INVESTITO NETTO)	94,75%	117,66%	-22,91%

Indicatori di solidità e di efficienza della struttura patrimoniale

Indicatori di solidità ed efficienza della struttura patrimoniale	2025	2024	Differenze
IFN / PN	n.a.	n.a.	
IFN / EBITDA	n.a.	n.a.	
EBITDA/Oneri finanziari netti	n/a	0,1%	

Non applicabile in quanto la Società beneficia di una Posizione Finanziaria Netta positiva

Indicatori e soglie di allerta

Si propongono gli indicatori di allerta previsti dai "Regolamenti aziendali per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, comma 2 e dell'art. 14, comma 2 del D. lgs. 175/2016 e dell'art. 3 D. lgs. 14/2019" approvati dal Consiglio di Amministrazione.

	Soglia di allarme	Risultanze 2025
1	Valore del PN < 0	NO
2	Presenza di perdite che erodano il CS in misura anche inferiore a 1/3, ma che tuttavia, non essendo riconducibili a cause straordinarie e/o transitorie, siano destinate a protrarsi anche per i mesi successivi	NO
3	Riduzione dell'EBITDA in misura superiore a 1/3 rispetto al Budget approvato e che, al contempo, non vi siano aspettative di riallineamento delle previsioni entro il semestre successivo	NO
4	Esistenza di debiti di natura finanziaria e commerciali scaduti da oltre 90 gg e non riscadenzati	NO
5	Esistenza di debiti per retribuzione scaduti da oltre 15 gg	NO
6	Ritardo di oltre 90 gg nel versamento di contributi previdenziali INPS di ammontare superiore a 15 K€	NO
7	Ritardo di oltre 90 gg nel versamento del premio INAIL di ammontare superiore a 5 K€	NO
8	Valore dell'indicatore Debt Service Coverage Ratio (DSCR) < 1	NO

INFORMAZIONI SUI RISCHI AZIENDALI

Rischio di credito

I crediti di cui ALA è titolare sono sostanzialmente rappresentati da partite vantate verso i Comuni affidatari del servizio di igiene ambientale e, in misura minore da Consorzi e Società per la vendita dei rifiuti. La Società monitora costantemente il merito creditizio delle partite, l'esposizione e la puntualità degli incassi. Per le situazioni creditorie particolarmente critiche, sono stati appostati opportuni fondi di copertura dei rischi di insolvenza. Si rimanda a quanto riportato in nota integrativa per maggiori dettagli.

Rischio di liquidità

Per la società il rischio di liquidità, che si potrebbe manifestare nel caso in cui il rischio di credito si concretizzasse con una perdita, comporterebbe difficoltà ad adempiere alle obbligazioni di natura finanziaria assunte con i terzi, in special modo gli Istituti di credito e i fornitori. Le politiche di gestione finanziaria, basate su un costante monitoraggio delle disponibilità liquide e degli impegni a breve e medio termine, consentono il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, così da poter far fronte alle esigenze di cassa. Si segnala, inoltre, che la Società partecipa, mediante contratti di cash pooling sottoscritti con la controllante Amga Legnano, alla gestione accentrata della tesoreria di Gruppo; questo le consente di avere accesso al credito generato dalle altre Società del Gruppo in caso di fabbisogno di liquidità, senza dover pertanto ricorrere a prestiti bancari. Si rimanda alla nota integrativa, nella sezione dedicata ai debiti bancari, per ulteriori considerazioni in merito alla situazione finanziaria.

Rischio finanziario

Il rischio finanziario per Aemme Linea Ambiente è rappresentato fondamentalmente dal rischio derivante dall'esposizione alle variazioni dei tassi d'interesse sull'indebitamento finanziario. Al 31/12/2025 la Società non risulta esposta in maniera significativa a tale rischio avendo chiuso l'esercizio con un indebitamento finanziario lordo residuale.

EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

È stato confermato e consolidato il perimetro di attività della Società tramite il rinnovo del contratto con il Comune di Arconate. Si conferma quindi il servizio presso 19 amministrazioni comunali per un totale di circa 298.000 abitanti serviti.

Nel corso dell'anno si è ampliato fino a 130.000 il bacino di cittadini serviti con sistemi di misurazione puntuale della frazione secco residua, con l'avvio di questa modalità anche presso i Comuni di Parabiago e Buscate. Al momento della redazione di questa relazione sono in itinere le fasi propedeutiche alla introduzione della tariffa puntuale anche presso il Comune di Arconate, iniziativa che conferma il percorso virtuoso intrapreso da ALA nel solco del miglioramento della gestione dei rifiuti.

Sono state finalizzate le interlocuzioni commerciali con il Comune di Solbiate per l'affidamento del servizio di igiene urbana. Al momento si è concluso il processo di deliberazione da parte dell'amministrazione comunale l'avvio del servizio previsto nel corso del primo semestre 2026.

Prosegue anche l'attività di intermediazione commerciale svolta per conto di Neutalia, tramite la quale ALA può approcciare il settore dei rifiuti speciali andando ad ampliare la platea dei servizi offerti.

Nel corso del mese di ottobre 2025 si è conclusa l'operazione societaria che ha visto l'ingresso nel capitale sociale di Cap Holding. L'operazione rappresenta il primo passo del piano industriale di sviluppo deliberato dai soci AMGA Legnano, ASM Magenta, AMSC e Cap Holding e che mira a costituire il gestore di riferimento dell'area ovest della Città Metropolitana di Milano.

Con riferimento al tema della regolazione del settore si segnala come prosegua l'attività di ARERA sia sul fronte della evoluzione del meccanismo di riconoscimento dei costi efficienti (si richiama a riguardo l'avvio del processo per la determinazione del Metodo Tariffario per il terzo periodo regolatorio) sia sul fronte della qualità del servizio con la definizione del c.d. TQRIF e RQTR.

Oltre all'operazione societaria sopra richiamata, prosegue l'attività di ammodernamento e sviluppo del termovalorizzatore di Neutalia, società partecipata da ALA. La prima fase del piano di sviluppo è entrata nel vivo e dopo la sottoscrizione del contratto di finanziamento, nella forma del *project financing*, avvenuta nel 2025, nel mese di novembre sono stati avviati i lavori per l'installazione della nuova turbina (funzionale alla cessione di cascami termici ai sistemi del teleriscaldamento del territorio) e di revamping dell'intero ciclo termico. Le attività si concluderanno entro la fine del 2026.

L'ottimizzazione dei processi e il mantenimento di elevati standard qualitativi nell'erogazione dei servizi sono gli strumenti che la Società ha utilizzato ed utilizzerà per il perseguimento degli obiettivi.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il 2026 rappresenta l'anno in cui ALA si pone come obiettivo quello di mettere a terra la fase 1 del piano di sviluppo industriale approvato dai Soci nell'ottobre 2025.

L'ingresso nel capitale sociale di ALA del Cap Holding ha come scopo industriale quello di promuovere un percorso aggregativo di diversi operatori pubblici del servizio di igiene urbana, di piccole dimensioni presenti sul territorio della provincia di Milano, in una realtà più grande, che operi su area vasta.

Il piano industriale approvato dai Soci di ALA nell'ottobre 2025 va proprio in questa direzione: la creazione di un Gestore Integrato dei rifiuti urbani (ALA), che si organizzerà andando a svolgere il servizio di raccolta con la propria struttura e, in parte, attraverso operatori scelti sul mercato nel rispetto delle procedure di legge.

Il piano industriale ha come direttrici principali la crescita sostenuta di ALA nei primi 3 anni in termini di Comuni e abitanti serviti anche grazie al mantenimento dell'assetto totalmente pubblico societario, che

consente di valorizzare l'affidamento in house dei servizi pubblici da parte degli Enti Locali e la crescita dei margini operativi che le consentono di incrementare gli investimenti a beneficio della qualità e dell'efficienza dei servizi offerti.

Nell'esecuzione della prima fase del piano industriale, sono state avviati i processi aggregativi con alcune realtà locali pubbliche, quali SASOM S.r.l. gestore del servizio di raccolta per 11 Comuni nella zona a sud di Milano, GESEM S.r.l., Società *in-house* operante non solo nel servizio della raccolta dei rifiuti, ma anche nei servizi della manutenzione del verde e della riscossione dei tributi locali per 6 Comuni e Nord Milano Ambiente S.r.l., realtà pubblica partecipata al 100% dal Comune di Cinisello Balsamo, per il quale svolge il servizio di igiene urbana. Sono, inoltre, in corso le trattative per l'affidamento dei servizi di igiene urbana con alcuni Comuni nella zona sud di Milano, fortemente attratti dalla bontà del progetto avviato con benefici per la collettività in termini di economicità ed efficienza organizzativa.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Il Bilancio di ALA è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei successivi 12 mesi dalla data di chiusura.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I rapporti intervenuti con parti correlate non hanno riguardato operazioni atipiche o inusuali, vale a dire operazioni nelle quali l'oggetto o la natura dell'operazione fosse estranea al normale corso degli affari del Gruppo o che presentassero particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche e ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento. Tutte le operazioni intervenute, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state regolate a condizioni di mercato.

In nota integrativa del bilancio sono state fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, punto 22-bis) del Codice Civile, in tema di operazioni realizzate con parti correlate.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

DATI E INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 4), 5) E 6- BIS) DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

La società non possiede direttamente, o tramite società fiduciaria, o per interposta persona azioni o quote di società controllanti, così come non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto l'acquisto o l'alienazione delle stesse. In merito alle informazioni di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, si segnala quanto segue:

- non sussistono particolari rischi di credito;
- la società non è esposta al rischio di cambio;
- la posizione finanziaria netta è positiva (liquidità) e non si rilevano rischi di liquidità.

Si segnala in ogni caso che il management adotta le più opportune politiche gestionali volte a misurare, monitorare e controllare i complessivi rischi finanziari.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

La società ha sede legale a Magenta in via Crivelli al n. 39, mentre la sede operativa ed amministrativa è sita in Legnano - via Per Busto Arsizio al n. 53 presso la sede legale della controllante AMGA Legnano S.p.A.

Al 31 dicembre 2025 la forza lavoro impiegata al netto dei somministrati è di 336 unità: 2 dirigenti, 3 quadri, 31 impiegati, 300 operai.

L'organismo di Vigilanza di ALA S.r.l., nella persona dell'Avv. Paolo Bernardini, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione di ALA S.r.l. in data 28.9.2023, in forma monocratica, per il periodo 01.10.2023 – 30.09.2026.

Quanto agli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione di cui alla Legge 190/2012, nonché in materia di trasparenza di cui al D. Lgs 33/2013, il Consiglio di Amministrazione di ALA ha provveduto a nominare un Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT).

Sul sito istituzionale della Società, sezione "Società Trasparente" sono pubblicati i documenti previsti ai sensi della vigente normativa e tutte le informazioni di cui si richiede la conoscenza a terzi quale obbligatoria per le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

È prevista l'approvazione del bilancio d'esercizio nel termine ordinario dei 120 giorni dalla data di chiusura.

Per AEMME Linea Ambiente S.r.l.
Il Presidente
Dott. Alberto Garbarino